

PARALIMPISMO

LETTERA

► Il CIP è l'equivalente del CIO per i normodotati

San Marino punta alle Paralimpiadi

Ecco la lettera del Comitato Paralimpico Sammarinese nel quale si annuncia il riconoscimento da parte del CIP

Siamo particolarmente felici di poter annunciare pubblicamente che il Comitato Paralimpico Sammarinese (CPS) è divenuto ufficialmente Membro a pieno titolo dell'International Paralympic Committee (IPC). La ratifica è avvenuta a Pechino, dove si sono appena conclusi i lavori dell'Assemblea Generale dell'International Paralympic Committee, nel corso dei quali vi hanno preso parte circa 300 delegati provenienti da tutto il mondo, ed oltre 200 persone in rappresentanza di vari Enti ed Organizzazioni internazionali.

Tra i diversi temi in agenda cui l'Assemblea è stata chiamata a discutere e decidere, molti di questi aventi ad oggetto ovviamente la preparazione delle prossime Paralimpiadi di Londra,

anche la ratifica d'ingresso nell'IPC di nuovi 5 Comitati Paralimpici (Comoros Islands, Solomon Islands, Gibuti, Congo e San Marino). Il CPS infatti aveva già formalmente depositato la richiesta di far parte dell'IPC nella scorsa Assemblea Generale tenutasi nel dicembre 2009 a Kuala Lumpur. Il Presidente dell'IPC Philip Craven costantemente informato della situazione e delle problematiche esistenti a San Marino per quanto riguarda lo sviluppo dello



sport per persone disabili si è congratulato personalmente con il Presidente del CPS Daniela Veronesi, rendendosi disponibile a recarsi in visita a San Marino subito dopo le Paralimpiadi.

A congratularsi con la delegazione sammarinese, anche il Presidente del Comitato Paralimpico Italiano Luciano Luca Pancalì, presente anch'egli a Pechino ed al quale l'IPC ha assegnato

il Premio ORDER, uno dei massimi riconoscimenti. Ora il sogno può diventare realtà: la Bandiera della Repubblica di San Marino potrà fare bella mostra di sé anche alle Paralimpiadi. Il CPS da diversi mesi sta lavorando ad un Progetto nella disciplina del Lancio del Peso (disciplina che consente l'ottenimento di una wild card), costruito attorno all'atleta sammarinese Cristian Bernardi, il quale si recherà in Kuwait già nel prossimo mese di gennaio per sostene-

re la prima prova internazionale.

Siamo ad un passo quindi, a che la bandiera di San Marino attraverso l'impegno di Cristian, possa sventolare alle prossime Paralimpiadi di Londra 2012.

Per la prima volta San Marino gareggia nel massimo appuntamento sportivo mondiale riservato alle persone disabili. Il Comitato Paralimpico Sammarinese, convinto che il raggiungimento di tale traguardo possa costituire un elemento fondamentale per lo sviluppo e per la maggior consapevolezza rispetto ai diritti ed alle possibilità sportive per le persone sammarinesi con disabilità, invita i cittadini, le associazioni, i movimenti, le Federazioni, il Cons e le Istituzioni dello Stato a sostenere il lavoro sin qui svolto dal CPS per accompagnare Cristian sino a Londra il prossimo settembre, e scrivere tutti insieme una bella pagina nella storia sportiva della nostra Repubblica.

IL COMITATO PARALIMPICO SAMMARINESE

L'APPROFONDIMENTO

Che cos'è il CIP

Il Comitato Paralimpico Internazionale (International Paralympic Committee, IPC) è l'organizzazione internazionale non-profit che governa il Movimento Paralimpico. La IPC organizza i Giochi Paralimpici estivi ed invernali, e funge da Federazione Internazionale per 12 sport, di cui quindi supervisiona e coordina l'organizzazione dei Campionati Mondiali e altre competizioni. La missione del IPC è quella di permettere agli atleti disabili di raggiungere eccellenze sportive e di creare opportunità sportive per tutti a qualsiasi livello. Inoltre l'IPC si pone come fine la promozione dei valori paralimpici, che includono il coraggio, la determinazione, l'ispirazione e l'uguaglianza.

Fondata il 22 settembre 1989, l'IPC raggruppa 161[1] Comitati Paralimpici Nazionali dei cinque continenti e quattro federazioni sportive internazionali specifiche per alcune tipologie di handicap. La sede del comitato è a Bonn.

Il motto paralimpico è Spirit in Motion, ovvero Spirito in Movimento, ed esprime il carattere del Movimento Paralimpico così come le performance di alto livello degli atleti paralimpici. Inoltre esprime la forte volontà di ogni atleta disabile. La parola spirito implica che il ruolo dell'IPC non si limita a quello di una organizzazione sportiva, ma vuole portare un messaggio al mondo, smuovendo la coscienza di ognuno; la parola Movimento ovviamente implica il principale handicap degli atleti ma anche il fatto che l'IPC è una organizzazione sempre attiva e vitale.